Protocollo d'intesa sulle linee di governo relative al Bilancio di previsione 2023

Tra Cgil, Cisl, Uil Pesaro Urbino, SPI, FNP, UILP Pesaro Urbino

e

l'Amministrazione Comunale di Pesaro rappresentata dal Sindaco Matteo Ricci e dall'Assessore al Bilancio Andrea Nobili e dall'Assessore alla Solidarietà Luca Pandolfi.

Premesso che

- La pandemia prima e la guerra poi hanno segnato in modo profondo e drammatico la vita delle persone e delle nostre comunità, producendo danni economici e sociali che si sono sommati alla condizione di debolezza strutturale della nostra economia e ai tagli ai fondi nazionali che nello scorso decennio hanno indebolito l'intero sistema di welfare;
- la crisi epidemiologica ha acuito bisogni già presenti ed ha portato in evidenza nuovi bisogni di welfare tra i cittadini che dovranno ricevere risposte dalle istituzioni e dal sistema territoriale;
- l'impennata dell'inflazione, ormai da mesi a due cifre, causata per la maggior parte dei costi dell'energia, ha messo a dura prova sia il sistema produttivo che i bilanci delle famiglie;
- nel 2022 il Comune di Pesaro ha destinato un cospicuo ammontare di risorse per interventi di natura socio-assistenziale, tra questi gli sconti TARI volti a garantire un concreto supporto alle famiglie più fragili e penalizzate dalla pandemia per i quali sono stati stanziati 469.424,00 dando risposta a tutte le 2246 famiglie in regola con i criteri per la presentazione della domanda;
- per il sostegno rivolto a situazioni di disagio abitativo ed emergenze sociali nell'anno 2022 l'Amministrazione ha destinato complessivamente 650 mila euro: 310 mila euro in più rispetto ai 340 mila stanziati a febbraio:
- anche il 2023 sarà un anno difficile e segnato dall'incertezza, per cui sarà importante continuare a profondere il massimo impegno per sostenere l'occupazione e per contenere le ricadute sociali della crisi sui giovani, sui lavoratori e sui pensionati, favorendo al contempo la trasformazione del nostro tessuto sociale e produttivo per interpretare le nuove sfide e mantenere elevata coesione sociale;
- anche l'Ambito Sociale Territoriale n.1 è stato in prima linea in questo periodo di pandemia prima
 e di Guerra poi, riorganizzando i servizi in modo tale da poter rispondere ai mutati bisogni, anche
 mediante il rafforzamento dei rapporti con il distretto Sanitario, con il terzo settore sociale e con
 i corpi intermedi presenti sul territorio. Già dal 2022 ma operativamente dal 2023 l'Ats n.1 sarà
 coinvolto direttamente nella gestione del PNRR sociale, le cui risorse e progettualità sono tanto
 attese sul territorio;

- il ruolo degli investimenti, pubblici e privati, sarà fondamentale per sostenere la ripartenza; per questo rivestirà centrale importanza la capacità di cogliere tutte le opportunità derivate dai fondi del PNRR;
- L'A.C. ha ribadito che i propri obiettivi prioritari sono, oltre a quello dell'equilibrio di Bilancio anche quelli del contenimento della spinta impositiva su cittadini ed imprese e del mantenimento dello standard quanti-qualitativo dei servizi già erogati;
- Le parti ribadiscono l'importanza della condivisione delle linee strategiche sulle scelte economico finanziarie dell'ente, ma più in generale confermano la centralità della concertazione per tutti i temi legati alla vita dei cittadini ed in particolare ai servizi ed allo sviluppo.
- Le parti riconoscono reciprocamente che il rafforzamento del sistema di Welfare passa inoltre anche attraverso l'utilizzo delle risorse e delle priorità contenute nel PNRR, per le quali è necessario evitare la frammentarietà degli interventi, nonché condividere una strategia complessiva con tutti gli stakeholder del territorio, distinguendo in modo chiaro i compiti e i contenuti della coprogrammazione delle politiche sociali da attuare, da quelli della coprogettazione degli interventi da realizzare;
- La Legge di Bilancio 2022 del Governo è attualmente in discussione alle Camere;
- Le OO.SS. e l'AC considerano la lotta all'evasione fiscale un cardine per una buona amministrazione nel rispetto del principio di uguaglianza tra i cittadini;

Le parti condividono quanto segue:

- 1. Il Comune si impegna a stanziare €. 150.000,00 per il 2023 allo scopo di realizzare interventi di sostegno al reddito, con particolare riferimento al disagio abitativo, per le famiglie in condizione di difficoltà socio-economica. A tal fine sarà opportuno incrociare le banche dati e le informazioni disponibili, approfondendo, dal punto di vista tecnico, le nuove modalità di attivazione del suddetto Fondo, la cui pubblicazione dovrà avvenire entro il primo trimestre dell'anno 2023.
- 2. L'amministrazione si impegna ad individuare nell'anno in corso ulteriori risorse da destinare al contrasto della povertà nel rispetto comunque delle compatibilità generali di Bilancio;
- 3. Il Comune si impegna a condividere con le OO.SS. firmatarie del presente protocollo una formale richiesta finalizzata ad incontrare congiuntamente Marche Multiservizi al fine di concordare un cospicuo stanziamento, per il 2023, finalizzato al sostegno delle utenze del servizio idrico, luce e gas in condizione di disagio socio-economico. A tale stanziamento cui si potrà accedere attraverso un apposito bando condiviso con le OO.SS. sottoscrittrici della presente intesa. Tale bando potrebbe poi essere gestito in sede di Ambito Sociale Territoriale a valenza per l'intero suo territorio.

•

- 4. Le parti concordano nel ritenere come obiettivo fondamentale per implementare efficaci politiche di intervento sociale rafforzare il sistema degli ambiti territoriali sociali, per giungere ad una reale integrazione con le politiche sanitarie e le politiche del lavoro. Per questo si impegnano a agire nei confronti della Regione Marche affinché il percorso di razionalizzazione e di coincidenza territoriale tra ambiti sociali, distretti sanitari e centri per l'impiego si realizzi in tutto il territorio regionale e in particolare a partire dal territorio provinciale. Le parti altresì ritengono che rafforzando l'operatività degli Ambiti territoriali sociali anche attraverso la nuova programmazione dei piani di ambito, essi debbano diventare il luogo privilegiato per l'elaborazione di politiche di welfare superando così la frammentazione dei vari interventi comunali e locali.
- 5. Le parti si impegnano reciprocamente ad agire nei confronti della Regione Marche affinché si realizzi una vera e non solo teorica integrazione socio sanitaria, da realizzarsi tra ambiti, distretti sanitari e servizi per l'impiego, così come previsto dalle norme e dai piani sanitari e sociali regionali in vigore. Tale impegno assume un valore strategico anche alla luce di quanto contenuto in tal senso nel PNRR.
- 6. Le parti ritengono strategici i processi di gestione associata dei servizi tra comuni, per questo promuoveranno iniziative volte all'analisi e alla promozione di forme aggregate finalizzata a tal scopo, a partire dall'Unione dei comuni, anche finalizzati a rafforzare dal punto di vista amministrativo tali soggetti.
- 7. Le parti altresì ritengono altrettanto strategico incoraggiare il miglioramento della governance pubblico-privato, a partire da un rinnovato orientamento alla collaborazione, realmente integrativa e complementare e non concorrenziale e competitiva, da svilupparsi tramite vere e proprie progettualità specifiche frutto del confronto e della concertazione tra più soggetti portatori di interessi collettivi (Amministrazioni locali, Associazioni di rappresentanza delle imprese, della cooperazione, del terzo settore e delle organizzazioni sindacali), in coerenza e nel rispetto del principio di responsabilità sociale che dovrebbe ricoprire un ruolo di centralità nel sistema economico e produttivo della nostra comunità.
- 8. Le parti, preso atto del Piano Economico Finanziario per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti, stabiliscono di incontrarsi entro il 30 giugno 2023 al fine di concordare le modalità applicative della TARI, con lo scopo di tutelare le fasce più deboli dei cittadini.
- 9. Il Comune, condividendo con le OO.SS. l'importanza della progressività, nonostante la possibilità data dal Governo anche quest'anno, alle amministrazioni locali di incrementare la tassazione locale, per il 2023, si impegna comunque a lasciare invariata l'addizionale IRPEF comunale.
- 10. Più complessivamente il Comune dichiara che l'attuale imposizione tariffaria viene confermata, senza aggiungere alcun adeguamento inflattivo.
- 11. Le parti ribadiscono la centralità degli investimenti, pubblici e privati, quale motore di sviluppo e ripartenza; pertanto il Comune si impegna a destinare per il 20223 un piano degli investimenti di oltre 70 milioni di euro e di continuare ad impegnarsi nel cogliere tutte le opportunità di

finanziamento, regionali, nazionali ed europee. A tal proposito le parti si impegnano ad incontrarsi al fine di monitorare l'andamento degli investimenti inserito nel PNRR.

- 12. Il Comune, vista la condivisa priorità della lotta all'evasione, continuerà a metterà in campo tutte le azioni nelle sue disponibilità per combattere tale deplorevole fenomeno.
- 13. Alla luce del fatto che negli ultimi decenni è cresciuta l'incidenza e la diffusione di malattie come le demenze e l'alzheimer, le parti concordano nel considerare prioritaria la necessità di progettare interventi specifici a sostegno di quei nuclei famigliari al cui interno vi è un componente malato di alzheimer o di altre tipologie di demenza. Progetti di intervento diretti ai pazienti malati e di sostegno e supporto alle famiglie colpite da tali malattie, anche nell'ottica di favorire una cultura diffusa che si faccia carico di questo fenomeno che spesso precipita chi ne è colpito in uno stato di isolamento e solitudine. Le parti sul punto si impegnano reciprocamente a sollecitare la Regione Marche affinché su questi temi il servizio salute regionale intervenga in modo più efficace e sinergico, e svolga un ruolo di concreto indirizzo e supporto rispetto alla concreta realizzazione di progettualità specifiche da condividere nel territorio, senza le quali difficilmente si potrà rispondere efficacemente a tali bisogni.
- 14. Le parti nella reciproca consapevolezza che la nostra società è divenuta fortemente energivora, condividono la necessità di aprire una riflessione in termini di riduzione dei consumi così come in generale una riflessione sulla necessità di cooperare affinché si diffonda una cultura sempre più sensibile alle tematiche ambientali rivolta alla sostenibilità. In quest'ottica le parti opereranno affinché si possa dare risposta ai problemi collegati al costo dell'energia e alla "povertà energetica" che affronteremo in quest'inverno e contemporaneamente riflettere e programmare soluzioni a medio lungo termine per uscire da questo tunnel che sta compromettendo l'economia e la tenuta sociale. A tal proposito riteniamo che le Amministrazioni Comunali inizino a riflettere con in cittadini di comunità energetiche e di rinnovabili sempre nel rispetto dell'ambiente. Le parti inoltre ritengono che sia necessario discutere e verificare di come le amministrazioni locali possano adoperarsi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e artistico, come elemento di promozione turistica in un'ottica di sostenibilità ambientale, con possibilità di introdurre un indice di misurazione della CO2 e sua compensazione.

Su questi temi le parti si impegnano ad attivare una specifica modalità di confronto periodica tra le organizzazioni sindacali e l'Amministrazione comunale

15. Le parti si impegnano a realizzare un tavolo di lavoro permanente che dovrà riunirsi con cadenza trimestrale e che potrà avvalersi dell'intervento di professionalità competenti per l'approfondimento delle materie oggetto di discussione nonché di altri attori del Terzo Settore.

Pesaro lì 22 dicembre 2022.

Il Sindaco	CGIL Pesaro Urbino
L'Assessore al Bilancio	Cisl Pesaro
L'Assessore alla Solidarietà	UIL Pesaro
	SPI Pesaro Urbino
	FNP Pesaro
	UILP Pesaro